

FIGURA OCTOGESIMASEXTA.

Horizontalis projectio Columnæ.



O S T Q V A M singillatim descripsimus mutulum, stylabatam, columnam & coronicem, omnia ista coniungere placuit: ita clarius apparebit quomodo disponere, oportet delineationes geometricas, ut ex iis eruantur projectiones horizontales.

Linea plani est CD, perpendicularis CI. In A est elevatio geometrica longitudinis columnæ (supponimus columnam delineari, veluti jacentem humi.) In B ejus vestigium geometricum, cum divisionibus latitudinis in lineâ FR. Puncta longitudinis transferentur in lineam plani CG, puncta altitudinis EC transferentur in CF, ducendo rectas ex divisionibus CG ad punctum distantie, ex divisionibus CF ad punctum oculi. Per sectiones verò visualis CO erigentur perpendicularia, & complebitur elevatio H, ex qua eruetur columna nitida L.

Si super vestigio M formare placeat aliam columnam, ejus latitudines accipiende sunt ex columna B; ascensio projicienda est in N, ut ex hac tamquam ex elevatione eruatur columna P. Si aliam columnam in angulo addere libitum fuerit, operationum HN facile illam complebis.

FIGURA OTTANTESIMASESTA.

Colonna in prospettiva di sotto in su.



O P O haver fatto mensole, piedestalli, colonne e cornicioni a un per volta, ho voluto congiungere ogni cosa assieme, accioche meglio vediate la maniera di allogar le piante e l'elevationi, per cavarne le prospettive di sotto in su.

La linea del piano è CD, la perpendiculari CI. In A è l'elevation geometrica della lunghezza della colonna (supponiamo di lavorarla come se fosse gittata in terra.) In B è la sua pianta geometrica, con le divisioni della larghezza nella linea ER. I punti della lunghezza si porteranno in CG; quei dell'altezza EC si porteranno in CF, tirando le linee dalle divisioni CG al punto della distanza, dalle divisioni CF al punto dell'occhio; e da i segmenti della visuale CO si alzeranno le perpendiculari, dando compimento all'elevatione H, per cavar da essa la colonna pulita L.

Se vi piacesse di formare un'altra colonna sulla pianta M, prendete le sue larghezze dalla colonna B, disegnando un altro profilo in N, che vi serva d'elevatione, per cavarne la colonna P. Se di più vorrete farne un'altra nell'angolo, i profili HN vi daranno il modo di sodisfarvi.

Figura 87.